

mici è pur a Manerbe. Constantin Greco capo di soi cavalli lizieri è ito a Montagnana, e alcuni cassoni di pan, erano li portati per il campo, li fece portar verso Manerbe; ch'è segno non voler venir in padoana. Scriveno poi cercha le nostre zente d'arme, qual vol 4 page, nè altremente voleno servir, nè tuor danari; e sopra questo longamente scriveno.

Et è da saper, erano zonti 48 cavali di boemi, con li boemi che erano a Maran et scampono a Udene, et fati venir dal capitano zeneral tutti vestidi a la livrea di esso capitano, et li ha fato la monstra, e datoli danari, et ne aspetano 22 altri.

Di Padoa, di rectori, di ozi, hore do di di. Come era zonto da lui capitano in quella hora el capitano di le fantarie, qual è amico di esso capitano, conoscendo quando l'era in Friul e l'era luogotenente in la Patria, et havia alcuni cavali di homeni d'arme con lui; il resto di la compagnia veniva drio e cussi li fanti.

168* Fu, per trovar danari, preso di vender l'intrada di le porte di Nicosia in Cypri a raxon di 7 per 100, et si trata da do in tre milia ducati, et fo dà autorità di poter venderle.

Item, fo preso una oferta che à fato sier Cristofal Capello qu. sier Francesco cavalier, di venir un anno in Pregadi et prestar ducati 500 a la Signoria, et pasato l'anno li sia restituite, e vol aver partida di bancho, et aver il titolo di Pregadi. Et sier Alvise Pixani fe' la partida, et con 12 pes 100 a raxon di anno, ch'è ducati 60, verà in Pregadi.

Fu preso, che per meter fin a la causa di la sententia fata per li Provedadori sora la revision di conti contra Piero di Stefani scrivano a li Governadori, che dita causa possi esser et debasi menar al Colegio di 20 Savii, et in loco di cazadi, entrino quelli di X Savii sora le decime, *ut in parte*.

Di Vicenza vene letere, a hore 23, dil capitano zeneral, di ozi, hore 15. Come à auto più avisi, il campo inimico si levava questa matina di Manerbe; dove si andase, non si sapea; si dicea verso Lonigo, ch'è il camin venir a Vicenza. *Tamen* lui sta costante, nè si vol mover per le raxon zà ditte. Et manda uno aviso auto da Schyo, da Galeazo Rapeta, come ha, di sopra è stà fato preparamento di zente verso Trento, et stiano con le arme per venir a ingrosar i nimici. *Item*, avisa esso capitano zeneral, come per Zorzi Busichio capo di stratioti, verso Lonigo è stà preso uno ca-

pitano spagnol di balestrieri con . . . cavali, chiamato il capitano Salamancha.

Di sier Domenego Contarini provedador zeneral, di Vicenza, di hore 15 e meza. Scrive dil zonzer li questo Salamancha, qual è capitano di venturieri, con 5 cavali di spagnoli, preso dal Busichio, *ut supra*. Et era scritto capitano di 50 cavali lizieri; et examinato, dice certissimo il campo inimico si levava; dove si andasse non sa.

Fo posto una parte strettissima contra li piezi dil dazio di l'Insida 1514, che non hanno voluto pagar, come fu preso: che li diti, in termene di zorni tre, debino aver pagà, *ut supra*, *aliter* siano privi di officii, beneficii e Pregadi e Gran Consejo, *ut in parte*; et sia fato a saper per il Principe in Colegio debino pagar, *aliter* si exequirà la parte. È da saper, diti caratadori la più parte sono richissimi et vieneno in Pregadi; sichè è stà fato contra di loro una gran provision, e di questi si trarà da ducati . . . milia.

Fo mandà a Padoa, per mandar a Vicenza, per dar danari a le zente d'arme, ducati 4500 in questa sera.

Di Hongaria, fo letere di sier Antonio Surian dottor, orator nostro, di 20 di Mazo, da Buda. Come il Re era a Posonia et la dieta si feva, e il cardinal Curzense torneò, et era *etiam* ivi il cardinal Strigonia, *unde* lui orator havia mandato Lodovico Spinelli suo secretario li dal cardinal per saper di novo; qual lo avisava era stà concluso noze di la fiola di quel Re, di anni . . . , nominata Anna, in don Ferando di Borgogna secondogenito, qual è in Spagna, fradello di l'archiducha et nepote di l'Imperador e dil re di Spagna, con promision, se in termene di anni do esso don Ferando non ratificherà le noze, Maximiliano imperador, ch'è di età di anni . . . , la torà lui per moglie. *Item*, fato che madona Maria, sorela di l'archiducha, di anni . . . sia moglie dil re Lodovico fiol dil re di Hongaria, che à anni . . . Scrive, come è seguito acordo dil re di Polana con l'Imperador, e li dà esso Imperador a Polana la Carintia come cossa a lui aspetante; e in questo, in dita dieta, il re di Polana contra il Curzense à usato di gran parole, dicendo Maximiano è manchador di fede, à dito voleva venir li e non è venuto, e fato venir essi do Re, e ch'el Curzense nulla rispose. *Item*, scrive come il Re li à fato intendere, a lui orator nostro, saria bon el seguisse la corte e andasse a Posonia, et però dimanda licentia quello l'ha a far. *Item*, scrive altre particolarità, sicome in ditte letere si contien, e di soto